



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

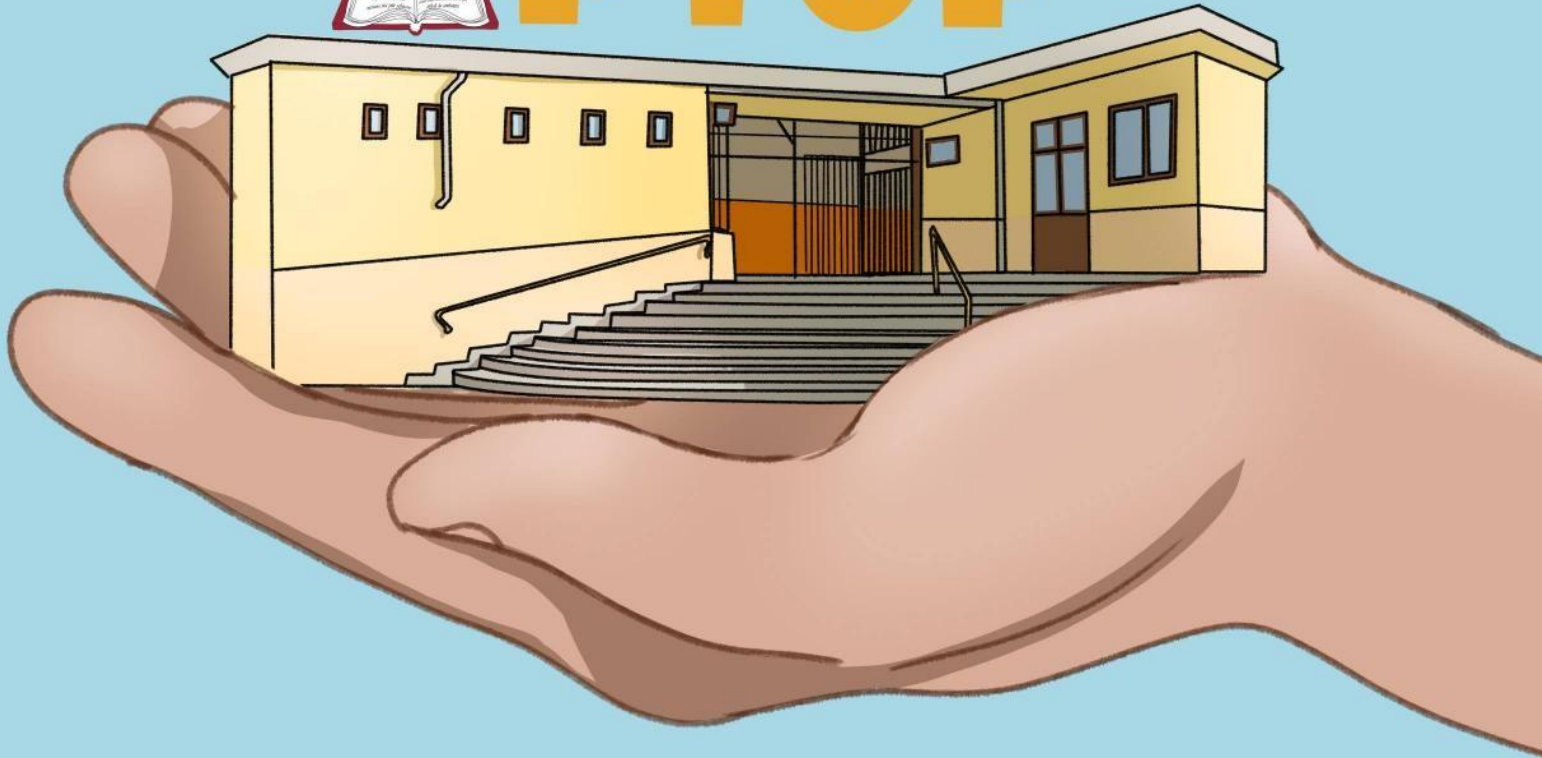


PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO "GIANNI RODARI"
Via Della Libertà, 314 - 80010 Villaricca (NA) - Tel. / Fax 081.894.39.74
Cod. Mecc. NAEE32000V - Codice fiscale 94091280639
E-mail: naee32000v@istruzione.it - PEC: naee32000v@pec.istruzione.it
Sito Web: www.secondocircolovillaricca.gov.it



PTOF



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLARICCA 2 - G. RODARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5556** del **14/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il 2° Circolo Didattico "Gianni Rodari" di Villaricca (NA) accoglie circa 900 alunni, di cui 222 della scuola dell'Infanzia e 646 della scuola Primaria appartenenti per il 58% al comune di Villaricca, per il 37% al confinante comune di Giugliano e per il 5% ad altri comuni. La scuola primaria è frequentata da 38 alunni diversamente abili, 4 DSA e 19 BES; la scuola dell'infanzia è frequentata da 7 alunni diversamente abili.

L'indice ESCS rilevato dall'Invalsi e dalle prove del SNV, relativo all'anno scolastico 2022 /23, evidenzia uno status socio - economico e culturale della popolazione scolastica medio-basso. Questo dato, tuttavia, non trova riscontro con la condizione socio - economica effettivamente percepita nell'ambito del nostro contesto. Tant'è che non si registra un alto tasso di situazioni di evidente svantaggio. L'utenza, infatti, esprime aspettative formative elevate riconoscendo e valorizzando le strategie innovative proposte dalla scuola.

VINCOLI

In riferimento agli alunni con certificazioni ex L. 104/92, in costante aumento, e ai casi di alunni con DSA non sempre corrisponde un adeguato rapporto docenti/alunni.

L'elevato numero di alunni ospitati in un unico edificio, privo di sufficienti spazi esterni e l'assenza di aree di parcheggio esterne alla scuola, richiedono un impegno organizzativo elevato al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza, soprattutto, all'inizio e al termine delle attività didattiche.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Comune di Villaricca è situato a pochi chilometri da Napoli. Le sue attività produttive sono legate prevalentemente al settore terziario. Negli ultimi anni si è riscontrata una massiccia espansione edilizia con un incremento della popolazione per trasmigrazione da altre zone della provincia e di un cospicuo numero di stranieri (extracomunitari). L'incidenza degli stranieri con cittadinanza italiana, nella Scuola Primaria, è dello 0,25%. Le agenzie formative non formali presenti sul territorio sono prevalentemente di tipo sportivo. È presente una tensostruttura polifunzionale, ristrutturata dal Comune, che favorisce momenti di aggregazione socio-culturale. Una comunità parrocchiale adiacente alla nostra struttura è molto attiva sul territorio ed opera in sinergia con tante iniziative promosse dalla nostra Istituzione. La Sala Teatro "Clelia D'Altrui" della scuola e la Biblioteca Comunale sono utilizzate dall'Ente Locale per incontri ed eventi. Il Comune contribuisce alla fornitura del servizio mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia; eroga un contributo nella misura del 100% per la fornitura delle cedole librarie. L'Ente comunale, in linea di massima, risponde in maniera sufficiente alle richieste relative alla fornitura di materiale didattico - amministrativo e alla piccola manutenzione e non. Il dato relativo alla disoccupazione- inoccupazione è di circa l'1,9 % della popolazione residente (inferiore rispetto alla media della Campania).

Per quanto sopra esposto e in considerazione del fatto che la nostra scuola rappresenta un forte riferimento sul territorio comunale ed extra-comunale, la comunità scolastica volentieri accoglie ed integra la propria offerta formativa con progetti educativi e formativi proposti da associazioni solidali e da enti istituzionali; il fine è quello di creare ulteriori opportunità di sviluppo sociale e culturale sia della platea scolastica sia del territorio.

Risorse economiche e materiali



OPPORTUNITÀ

I contributi finanziari assegnati dallo Stato alla nostra Istituzione scolastica rappresentano il 94,9% mentre il 5,1% provengono da altre entrate. L'edificio scolastico si compone di due costruzioni unite da una struttura in ferro e vetro. Esso comprende 45 aule dislocate su tre livelli e 4 ambienti destinati ad uffici. La struttura è adeguata rispetto alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche poiché dotata di scala di sicurezza esterna, di porte antipanico, di 4 servizi igienici per gli alunni diversamente abili, di rampe di accesso e di ascensore. La scuola, inoltre, è dotata di un laboratorio informatico, 2 laboratori per la pratica di psicomotricità, una palestra (fruibile anche dalla scuola dell'infanzia), una sala teatro per circa 140 persone, 33 aule della scuola primaria attrezzate con LIM/Digital boards e PC. collegati ad internet per la compilazione del registro on-line.

VINCOLI

Alcune problematiche si riscontrano in merito alla obsolescenza della strumentazione tecnologica (LIM - PC) attualmente presente, per cui si rende necessario reperire risorse economiche tant'è che la scuola ha sempre partecipato ai bandi FESR per ottenere fondi europei con i quali poter sostituire dette macchine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLARICCA 2 - G. RODARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32000V
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA', N. 314 VILLARICCA 80010 VILLARICCA
Telefono	0818943974
Email	NAEE32000V@istruzione.it
Pec	naee32000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.secondocircolovillaricca.gov.it

Plessi

VILLARICCA 2 - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA32001P
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO VILLARICCA 80010 VILLARICCA

VILLARICCA 2 - MARCHESELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE32001X
Indirizzo	VIA MARCHESELLE VILLARICCA 80010 VILLARICCA
Numero Classi	33



Totale Alunni

644



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Aule	Teatro	11
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	tablet per i DA	20

Approfondimento

La scuola è dotata nello specifico:

- 30 Lim (12 nella scuola dell'Infanzia- 3 Lim nella scuola primaria)
- 21 Digital Boards nella scuola primaria)
- 20 Tablet sono utilizzati dai bambini DA
- Smart Class (20 PC per il supporto alle attività didattiche)



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	20

Approfondimento

I nuovi profili professionali attivati nella nostra istituzione fanno riferimento alla legge n° 234 del 30 dicembre 2021 che ha introdotto l'insegnamento dell' educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Aspetti Generali

VISION

“Orientare l’univocità e l’originalità alla partecipazione e all’ integrazione socio-collaborativa”

La Vision rappresenta il fine di ciò che vuole essere il nostro Istituto, ovvero la cornice di riferimento dell'azione educativa e formativa.

La nostra Vision, nel corso degli ultimi anni, è stata finalizzata a fare della scuola un riferimento culturale e relazionale per bambini, famiglie e personale scolastico, affinché ciascun soggetto possa contribuire al miglioramento del proprio contesto di vita e, di conseguenza, allo sviluppo della società futura. In altri termini, si vuole sviluppare la capacità soggettiva di sapersi orientare nel mondo in cui si vive.

È necessario, di conseguenza, accogliere le innovazioni che fluttuano tra globalizzazione e tecnologia. Ciò al fine di rilevare gli strumenti culturali e le competenze chiave per interpretare i rapidi mutamenti dei saperi e per governare adeguatamente la complessità di quella che Edgar Morin definisce la "società della conoscenza".

Pertanto, l'azione educativa della nostra scuola è improntata ai seguenti principi fondamentali:

- ampliare l'orizzonte culturale e sociale dell'alunno al di là della propria realtà, verso una dimensione europea, in uno spirito di comprensione e cooperazione;
- saper immaginare e progettare il proprio futuro e perseguire i propri ideali ed i propri sogni;
- essere in grado di orientarsi nelle scelte di vita e di collaborare con gli altri in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.



MISSION

“Crescere tra esperienza e innovazione”

La nostra Mission esprime in termini reali le scelte progettuali volte alla realizzazione della Vision. Essa si concretizza nell'assunzione dei valori fondati quali l'uguaglianza delle pari opportunità, il rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento, lo sviluppo delle proprie potenzialità in un'ottica inclusiva e solidale.

Al tal fine saranno poste in essere azioni didattiche che orientino gli alunni a:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza che l'equilibrio tra queste dimensioni rappresenta il fondamento per una crescita armoniosa;
- saper riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione senza omologazione e conformismi di sorta;
- utilizzare strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce dei grandi valori che ispirano la convivenza civile;
- seguire il proprio talento per garantire a se stesso e agli altri l'espressione e l'esercizio delle personali attitudini;
- essere creativi e propositivi nell'interpretare le conoscenze;
- appropriarsi delle innovazioni tecnologiche per sviluppare nuovi strumenti cognitivi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità TRA le classi.

Traguardo

Ridurre del 6% la variabilità, TRA le classi nei risultati delle prove INVALSI rispetto al benchmark di Area geografica.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSi rispetto a scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Rendere i risultati delle prove INVALSI positivi rispetto alle scuole con indice ESCS simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze e innovazione**

Il percorso didattico educativo è orientato ad implementare procedure sistematiche per ridurre la varianza e potenziare i livelli di prestazione nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento organizzati per gruppi di competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Adottare procedure sistematiche per la formazione delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Intraprendere percorsi di formazione sulla didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Una scuola su misura



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente Referente
Risultati attesi	Acquisizione di una maggiore padronanza strumentale di base e implementazione delle competenze logico-espressive.

Attività prevista nel percorso: Prove di ingresso per le classi prime.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente Referente
Risultati attesi	Miglioramento dei criteri di formazione delle classi per garantirne una maggiore equi-eterogeneità.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione - Ambito
17

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Responsabile Docente Referente

Risultati attesi Promozione di una formazione sulla didattica per competenze con particolare riferimento a quelle logico- argomentative.

● **Percorso n° 2: Innovazione e sviluppo**

Il percorso intende potenziare i livelli di prestazione nelle prove Invalsi attraverso ambienti innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare prassi didattiche coerenti con le prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi metodologici di Avanguardie Educative

Tempistica prevista per la 6/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impiego della robotica educativa nella nostra scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo. Il nostro intento è quello di proporre agli alunni un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni "imparano operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attive, ingranaggi, motori, sensori) e sul piano informatico (programmazione), ma anche sul piano emotivo (esseri pensanti e non automi). L'uso didattico di queste tecnologie offre ai nostri studenti la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere.

Spaced Learning : si fonda su una stimolazione non continua ma separata da più intervalli, i cosiddetti brain breaks. Negli intervalli di interruzione è indispensabile staccarsi completamente dai contenuti della lezione. Favorisce memorizzazione a lungo termine, innalza resistenza allo sforzo prolungato, diminuisce problemi di disciplina

Didattica laboratoriale : centrata sull'alunno, basata sulla co-costruzione delle conoscenze, che procedendo per problemi e per ricerca, porta all'elaborazione di un prodotto, cognitivo o materiale. L'obiettivo è passare dalla semplice informazione alla vera formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli alunni, facendo leva sulla loro curiosità tramite compiti pratici in uno spazio mentale aperto, versatile, attrezzato, costruttivo e proficuo.

Problem Solving : teso a sviluppare l'abilità nella risoluzione dei problemi, dal punto di vista psicologico, comportamentale e operativo spendibile in ogni ambito.

Peer Education : volta ad attivare un processo spontaneo di trasmissione di conoscenze ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari stato. Si aziona una comunicazione globale, ponendo in sintonia i soggetti coinvolti. (Flipped Classroom)

Cooperative Learning : coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un obiettivo comune, promuovendo l'effetto di migliorare reciprocamente il proprio apprendimento da cui e per



cui si sviluppa "positiva interdipendenza, responsabilità individuale, interazione faccia a faccia, uso appropriato delle abilità nella collaborazione, valutazione del lavoro". (Classi aperte)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Valutazione nella scuola primaria include giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale e condivide i processi di apprendimento in un'ottica formativa. Approvazione del Documento e inserimento nel PTOF di Istituto, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020, n.172.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra istituzione intende con innovazione didattica riferirsi a un processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico. La formazione continua consente di investire nell'attività didattica attraverso nuovi metodi di insegnamento.



Aspetti generali

□

L' ampliamento dell' offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta della nostra scuola ed è rivolto a tutti gli alunni e alunne, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza e di socializzazione. Le attività presentate e approvate dal collegio dei docenti sono definite sulla base degli indirizzi per le attività della scuola indicati dal dirigente scolastico. Pertanto, ne consegue un'attenzione particolare sulle modalità organizzative adottate e le scelte che devono essere coerenti con l'identità culturale del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLARICCA 2 - G. RODARI	NAAA32001P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLARICCA 2 - G. RODARI	NAEE32000V
VILLARICCA 2 - MARCHESELLE	NAEE32001X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

VILLARICCA 2 - G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLARICCA 2 - G. RODARI NAAA32001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLARICCA 2 - MARCHESELLE NAEE32001X

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è così strutturato: distribuzione oraria per ciascuna disciplina per tutte le inter-classi e non meno di 33 ore annuali come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno all'interclasse con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli



obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai **tre nuclei fondanti di apprendimento** condivisi dai docenti:

1. Costituzione: conoscenza e pratica quotidiana del dettato costituzionale e della legalità.

2. Sviluppo sostenibile: Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. Cittadinanza Digitale:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b) identità digitale / cittadinanza digitale;
- c) educazione al digitale (netiquette).

Allegati:

Educazione Civica 2020-21.pdf

Approfondimento

"EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero gruppo docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere allo sviluppo dei nuclei fondanti della legge 92 del 2019. Nella Scuola Primaria



l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano – Arte e Immagine- Musica-	6+5	6+5	6+5	6+5	6+5
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Scienze	3	3	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale	33	33	33	33	33



Curricolo di Istituto

VILLARICCA 2 - G. RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è costruito sulla base di:

- **Traguardi dello sviluppo delle competenze:** la Programmazione dell'azione educativa per lo sviluppo dell'alunno segue una linea ben definita che parte dai campi di esperienza ai campi del sapere, dalle aree disciplinari alle conoscenze e abilità per poi raggiungere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- **Obiettivi di apprendimento:** obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. Essi sono definiti in relazione al terzo e al quinto anno della Scuola Primaria e 31 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 VILLARICCA 2 - G. RODARI al terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado; individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi e sono stati ordinati, distribuiti e organizzati per renderli adatti agli alunni del nostro contesto scolastico secondo la logica dell'elaborazione del curricolo.
- **Gli obiettivi trasversali,** invece, rappresentano il raccordo interdisciplinare necessario a garantire continuità e unitarietà al processo di insegnamento-apprendimento il cui nucleo essenziale, nel Sistema Nazionale, si identifica nell'insegnamento di "EDUCAZIONE CIVICA", che permea tutte le discipline, mentre nella Scuola dell'Infanzia si innesta nel campo di esperienza "il sé e l'altro".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione: Diritto - Legalità - Solidarietà**

Attraverso l'insegnamento della Costituzione gli alunni sviluppano le abilità:

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni
 - Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni
 - Sviluppare atteggiamenti di tolleranza e condivisione per una sana convivenza civile
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale - conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate indirizzate a sviluppare i nuclei fondanti di educazione civica, gli alunni accresceranno la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico attivando forme di apprendimento attivo di tipo laboratoriale.

Le attività mirano allo sviluppo delle abilità:

- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza Digitale**

Gli alunni svilupperanno competenze digitali volte ad un uso responsabile e consapevole delle ICT, del web e dei social network:

- Acquisire la conoscenza delle varie tecnologie digitali come mezzi di comunicazione
- Conoscere i comportamenti da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Conoscere le norme per la navigazione protetta sul web (netiquette).

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La nostra Istituzione, alla luce delle **Indicazioni Nazionali del 2012** per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo, ha elaborato in maniera collegiale **il Curricolo Verticale** di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Esso rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 agli 11 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. La Scuola prevede di formulare successivamente un curricolo Verticale anche con la scuola secondaria di primo grado al fine di completare un percorso unitario di continuità cadenzato da obiettivi gradualmente e progressivi che permettano di consolidare gli apprendimenti in tutta la durata del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Curricolo primaria 2021 - 2022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha aderito ai seguenti progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali:

1- Avanguardie Educative: Apprendere l'utilizzo di un ambiente di programmazione virtuale; Promuovere attività di problem solving e pensiero computazionale; Controllare le nuove tecnologie e utilizzarle in modo critico.

2-Educazione socio- affettiva: Stimolare gli alunni e le alunne ad acquisire conoscenza e



consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti.

3- Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo: Prevenire qualsiasi forma di violenza educando gli alunni al rispetto e alla collaborazione, sviluppandone l'assertività e la capacità di segnalare ogni forma di prevaricazione on line e off line; responsabilizzare il bullo o i bulli rispetto a quello che ha o che hanno fatto.

Utilizzo della quota di autonomia

Curricolo dell'autonomia

La nostra Istituzione scolastica con la quota di istituto del curricolo, integrata alla quota nazionale, in riferimento all'articolo 8 del Regolamento dpr 275/1999, intende garantire il carattere unitario del sistema di istruzione. Il carattere unitario assicura che le scelte curriculari tengano sempre conto delle esigenze degli alunni e delle famiglie nel rispetto del territorio di appartenenza.

- **80%** Quota del curricolo nazionale (monte ore annuale dell'insegnamento delle discipline di insegnamento)
- **20%** Quota del curricolo locale riservata alla scuola attraverso un'analisi del contesto di appartenenza. Dal 20% la scuola decurta **33 ore** indirizzate al Curricolo di "**Educazione Civica**" e destina le restanti al progetto di "**Educazione Socio Affettiva**" e al progetto di Cittadinanza. Entrambi, ciascuno di 50 ore, sono destinati agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria.

Allegato:

Curricolo dell'autonomia 2023.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: VILLARICCA 2 - G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea." (*Indicazioni Nazionali 2012*).

Le Indicazioni nazionali definiscono la scuola dell'infanzia come **"un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi"**, ricco di opportunità formative finalizzate al raggiungimento di capacità e competenze atte a contribuire alla maturazione equilibrata delle personalità (aspetti cognitivi, socio - affettivi, relazionali).

Nella scuola dell'infanzia, infatti, si favoriscono:

- **lo sviluppo dell'identità** (costruzione del sé, autostima e fiducia in sé stessi)
- **lo sviluppo dell'autonomia** (capacità di fare da sé e rapportarsi con



l'ambiente)

- **lo sviluppo della competenza** (capacità di elaborare conoscenze, abilità, atteggiamenti)
- **lo sviluppo della cittadinanza** (capacità di relazionarsi rispettando regole di convivenza).

Le quattro finalità trovano i loro percorsi di realizzazione nei Campi di esperienza per il

raggiungimento delle Competenze chiave europee, raccomandate dal Parlamento europeo (2018) e

dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (indicate nelle "Indicazioni Nazionali per il

curricolo della scuola dell'Infanzia...", 2012).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Informo i genitori: la scuola cos'è!!!

Quella specificità dell'infanzia decantata da Ada Fonzi, esperta di psicologia dello sviluppo: "Il linguaggio è una mescolanza tra suoni, immagini, emozioni e rappresentazioni, è un tutto globale, per cui le prime parole di un bambino non sono solo parole, ma incantamenti



magici. Il bambino arriva così, nell'età della scuola dell'infanzia, alla creazione inconsapevole di vere e proprie metafore, di invenzioni poetiche per cui un cielo nuvoloso diventa per il piccolo Matteo di 5 anni un «cielo rattoppato di grigio». Perché tutto questo possa avvenire è però necessario il sostegno e la discreta stimolazione dell'ambiente, che inviti il bambino a sviluppare i suoi sensi, a giocare con le parole, a relazionarsi con gli altri”.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della Scuola dell'Infanzia rappresenta un “adattamento” dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina relativi agli alunni che terminano il ciclo scuola dell'Infanzia.



Il lavoro di “declinazione” dei Traguardi e Obiettivi si è sviluppato sempre in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, alle Linee Guida della certificazione delle competenze C.M. 3/2015 e alle Linee Guida 2017, in sintonia con il PTOF.

La costruzione del curricolo verticale non è un adempimento formale, ma rappresenta il percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa, cioè un cammino di costante miglioramento.

Allegato:

Curricolo Infanzia 2021- '22.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VILLARICCA 2 - G. RODARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto di Formazione

STEM è un percorso di apprendimento basato sull'idea di educare gli studenti in quattro discipline specifiche - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - in un approccio interdisciplinare e applicato.

Ciò che differenzia la formazione STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Nell'ambito STEM, infatti, queste quattro discipline non vengono considerate come materie a sé stanti, ma integrate tra loro al fine di mettere in relazione il sapere e il sapere fare, i problemi teorici e quelli pratici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Favorisce l'ingegno e la creatività , perché si basa sull'apprendimento esperienziale;
- Costruisce la resilienza , perché evidenzia il valore del fallimento come parte del processo di apprendimento;
- Incoraggia la sperimentazione , poiché sollecita gli individui a sperimentare e correre rischi durante l'apprendimento;
- Incoraggia il lavoro di squadra , ciò favorisce la costruzione di un ambiente orientato al gruppo in cui ogni risorsa gioca un ruolo specifico e collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Incoraggia l'uso della tecnologia , perché mette in rilievo il potere della tecnologia e dell'innovazione;
- Insegna a risolvere i problemi . L'educazione STEM sviluppa il pensiero critico, fondamentale per risolvere i problemi.

Dettaglio plesso: VILLARICCA 2 - G. RODARI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto di Formazione**

STEM è un percorso di apprendimento basato sull'idea di educare gli studenti in quattro discipline specifiche - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - in un approccio interdisciplinare e applicato.



Ciò che differenzia la formazione STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Nell'ambito STEM, infatti, queste quattro discipline non vengono considerate come materie a sé stanti, ma integrate tra loro al fine di mettere in relazione il sapere e il sapere fare, i problemi teorici e quelli pratici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorisce l'ingegno e la creatività , perché si basa sull'apprendimento esperienziale;
- Costruisce la resilienza , perché evidenzia il valore del fallimento come parte del processo di apprendimento;
- Incoraggia la sperimentazione , poiché sollecita gli individui a sperimentare e correre rischi durante l'apprendimento;
- Incoraggia il lavoro di squadra , ciò favorisce la costruzione di un ambiente orientato al gruppo in cui ogni risorsa gioca un ruolo specifico e collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune;



- Incoraggia l'uso della tecnologia , perché mette in rilievo il potere della tecnologia e dell'innovazione;
- Insegna a risolvere i problemi . L'educazione STEM sviluppa il pensiero critico, fondamentale per risolvere i problemi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Una scuola su misura : Le mie Competenze

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi, in cui si incontrano alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che, come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati in modo da rispondere a ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educativi: Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.
- Formativi: Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.
- Comportamentali: Riuscire a utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.
- Didattici: Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

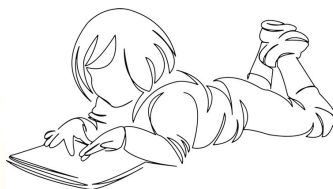


Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento



INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati.

DESTINATARI

All'interno delle classi, alcuni alunni che sono stati individuati durante il primo periodo scolastico in base alle difficoltà riscontrate.



TEMPI

In orario curricolare durante tutto l'anno scolastico (ottobre – maggio) .

MAPPA DEL PROGETTO

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

SPAZI

Aule della scuola primaria, spazi strutturati.

FINALITÀ

- Valorizzare competenze e abilità. - Favorire i processi di socializzazione. - Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. - Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.

- Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. - Acquisire la strumentalità di base. - Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. - Arricchire il codice verbale. - Sviluppare le competenze logico-espressive.

OBIETTIVI

- Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno.
- Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli



obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.

ATTIVITÀ

-Ascolto, lettura e comprensione di racconti. - Conversazioni. - Illustrazione di storie in sequenze. - Completamento di schede operative. - Esercizi di consolidamento. - Verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte. - Utilizzo di materiale vario di manipolazione. - Giochi con materiale

strutturato e non. - Rappresentazioni grafiche. - Esercitazioni individuali. - Utilizzazione di schede e tabelle. - Utilizzo di mappe e schemi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere e finale - schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Durante il primo periodo scolastico le docenti dell'organico di potenziamento opereranno in compresenza per poter individuare, insieme alle insegnanti di classe, gli alunni per i quali può essere utile un intervento di recupero. Successivamente si organizzeranno interventi individualizzati o per piccoli gruppi, con la possibilità di rotazione da parte degli alunni in base ai risultati conseguiti e alle eventuali difficoltà riscontrate durante il corso dell'anno.



● Progetto: Dolce flauto

Il progetto musicale di flauto dolce rivolto alle classe IV è inteso come momento di esperienza dove corpo, mente, sentimenti ed emozioni avranno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi compiendo così un viaggio-itinerario alla scoperta della propria musicalità e della propria identità musicale. Gli allievi saranno avviati allo studio del flauto dolce in maniera graduale. Si fornirà un percorso introduttivo e di supporto (in una seconda fase) di apprendimento delle nozioni di Teoria musicale. A questo punto sarà affiancato lo studio vero e proprio dello strumento, con particolare attenzione al controllo della respirazione e dell'intonazione dei suoni. Si cercherà altresì di avviare gli allievi ad una buona esecuzione dei brani, che tenga conto anche delle capacità interpretative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare la percezione sensoriale uditiva e la sensibilità musicale.
- Riconoscere e riprodurre alcune combinazioni ritmiche.
- Riconoscere, in base all' ascolto, alcune caratteristiche del suono: timbro, altezza, intensità e durata.
- Descrivere e riprodurre sensazioni ed emozioni prodotte dall'ascolto di brani musicali di diverso genere e cogliere gli elementi espressivi di un brano musicale.
- Riconoscere il significato dei principali segni grafici della partitura.
- Individuare e riconoscere le parti costitutive di un brano musicale.
- Eseguire con il flauto dolce



brevi melodie suonate in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

rappresentazione teatrale

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento



Priorità del RAV (Educazione socio-affettiva)

Finalità:

Stimolare gli alunni all'interesse per la musica e al piacere dello studio di uno strumento musicale, il flauto dolce, per affinare le proprie capacità tecniche e contribuire alla realizzazione di brani musicali di gruppo.

Obiettivi e competenze:

- Conoscere la notazione musicale convenzionale;
- Riconoscere cosa sia il tempo, la battuta la velocità, il pentagramma e la chiave di violino;



- Leggere sul pentagramma le note DO-RE-SOL-LA-SI;
- Apprendere la tecnica iniziale di utilizzo del flauto dolce;
- Riconoscere alcune caratteristiche dei brani musicali presentati.

Metodologie e strategie operative:

- Lezioni frontali per la presentazione dello strumento musicale e la conoscenza delle note e del pentagramma;
- Giochi musicali;
- Esercitazioni con il gruppo-classe per favorire l'iterazione tra gli alunni e la valorizzazione dell'azione collettiva.

● Progetto: Attività educative e Seminari sulla tematica Bullismo e Cyberbullismo/ contrasto e prevenzione

Le nuove generazioni presentano spesso difficoltà nel modo di rapportarsi, socializzare e comunicare. Complice di questi cambiamenti senza dubbio sono le nuove tecnologie che definiscono oggi i ragazzi "nativi digitali" e "screen generation". Purtroppo, il rapportarsi alle nuove tecnologie, sebbene abbia contribuito allo sviluppo di abilità, costituendo internet uno strumento di crescita, di immense potenzialità e di sviluppo delle conoscenze, se non opportunamente utilizzato, può trasformarsi in un luogo di discriminazione, di sopraffazione, di violenza. Navigare in rete espone i ragazzi a molteplici pericoli come quelli legati ai fenomeni del cyberbullismo, al sexting, alla pedopornografia, uso delle chat, e non meno grave il pericolo delle dipendenze. Questa nuova realtà richiede alla scuola, in quanto agenzia educativa, di insegnare alle giovani generazioni l'uso critico e consapevole dei nuovi linguaggi e al tempo stesso di svolgere un'importante opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in rete e prevenire situazioni pericolose. Sulla base di queste considerazioni e di un'attenta analisi delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo/cyber-bullismo" emanate dal MIUR, la nostra scuola vuole promuovere quest'anno attività rivolte non soltanto agli alunni e alle alunne, anche ai genitori e ai docenti per dare possibilità di riflettere sulle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attivare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relativo all'uso delle tecnologie digitali. Favorire la partecipazione e la capacità di esprimersi da parte di tutti gli studenti, anche con tempi diversi. Favorire la produzione di contenuti editoriali, attraverso l'utilizzo di una varietà di linguaggi (audio, testi, video, ecc.), rafforzando la capacità di comprendere e rielaborare, di collegare e integrare contenuti anche quando proposti attraverso linguaggi diversi, e di costruire significati condivisi e meno superficiali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Di seguito vengono riportati i percorsi dalla nostra scuola attivati e ascrivibili alla sfera di prevenzione del bullismo e cyberbullismo:

- Pagina/sezione per la raccolta di materiali del bullismo/cyberbullismo
- Incontri formativi rivolti ai genitori, docenti, alunni
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine
- Proiezioni di filmati e lettura di testi mirati allo sviluppo delle abilità sociali relazionali
- Somministrazione di questionari per rilevare periodicamente il livello di conoscenza del fenomeno
- Lettura della Netiquette con la promozione dell'educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali e della rete Internet
- Sportello d'ascolto per promuovere una relazione comunicativa con gli esperti
- Utilizzo di stimoli culturali
- Sviluppo delle capacità espressive
- Potenziamento delle capacità comunicative
- Socializzazione e integrazione attraverso momenti di rappresentazione teatrale.

● Progetto di Educazione Socio-Affettiva

Il presente progetto nasce dalla volontà di offrire ai bambini ed alle bambine della nostra scuola



un percorso specifico, finalizzato ad una positiva costruzione del sé, per vivere consapevolmente e responsabilmente le sfide affettive ed emotive che incontreranno nei contesti di vita e per stabilire relazioni efficaci, all'interno del più generale percorso di acquisizione delle competenze durante il triennio di permanenza alla Scuola dell'infanzia e il quinquennio di permanenza alla Scuola Primaria. È, infatti, sempre più evidente che per sperimentare benessere occorre sviluppare autoconsapevolezza, cioè la personale conoscenza delle proprie emozioni, dei propri desideri ed ambizioni, delle proprie possibilità, capacità, risorse e limiti. La scuola, accanto alla famiglia, non solo rappresenta un punto di riferimento primario, ma costituisce anche il contesto protetto, sicuro e inclusivo in cui gli alunni possono instaurare i primi rapporti sociali, possono riflettere, confrontarsi, elaborare situazioni precedentemente vissute, sperimentare sensazioni ed emozioni, imparando a riconoscerle e gestirle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ - Migliorare l'autostima e la fiducia in sé □ - Acquisire la capacità di affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana □ - Costruire relazioni efficaci □ 4. Acquisire un comportamento versatile e positivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Introduzione Le “Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo” delineano un profilo delle competenze, alla fine del primo grado di istruzione, in cui appaiono fortemente evidenziate quelle che, nel panorama pedagogico internazionale, vengono definite “Life Skills”, le competenze trasversali, ritenute ormai fondamentali per una crescita personale e professionale, capaci di renderci persone positive, versatili e pronte ad affrontare i cambiamenti della vita. Le Life Skills sono innumerevoli, ma l’OMS ha individuato un nucleo fondamentale di competenze, raggruppato in tre macro-aree:

- Competenze emotive
- Competenze relazionali
- Competenze cognitive:

Esse si intersecano con le 8 Competenze chiave europee, in particolar modo con quelle che afferiscono alla sfera della autoconsapevolezza, della responsabilità, del problem solving, dell’autonomia e della creatività:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il presente progetto nasce proprio dalla volontà di offrire ai bambini ed alle bambine della nostra scuola un percorso specifico, finalizzato ad una positiva costruzione del sé, per vivere consapevolmente e responsabilmente le sfide affettive ed emotive che incontreranno nei contesti di vita e per stabilire relazioni efficaci, all’interno del più generale percorso di acquisizione delle competenze durante il quinquennio di permanenza alla Scuola Primaria ed il triennio di permanenza alla Scuola dell’infanzia.

È, infatti, sempre più evidente che per sperimentare benessere occorre sviluppare autoconsapevolezza, cioè la personale conoscenza delle proprie emozioni, dei propri desideri ed ambizioni, delle proprie possibilità, capacità, risorse e limiti.

In una società caratterizzata da fulminee evoluzioni, inoltre, saper affrontare, superare e gestire



i cambiamenti, a volte destabilizzanti, è una competenza essenziale. Questa capacità, che possiamo chiamare anche resilienza, si sviluppa a partire dalla tenera età, poiché il bambino si misura quotidianamente con fallimenti e successi nelle più consuete situazioni di vita, costruendo, in questo modo, l'autostima ed una positiva immagine di sé. Tuttavia, è compito degli adulti, genitori ed educatori, accompagnare e guidare i bambini e i ragazzi fino alla conquista dell'autonomia di comportamento e di pensiero.

La scuola, accanto alla famiglia, non solo rappresenta un punto di riferimento primario, ma costituisce anche il contesto protetto, sicuro e inclusivo in cui gli alunni possono instaurare i primi rapporti sociali, possono riflettere, confrontarsi, elaborare situazioni precedentemente vissute, sperimentare sensazioni ed emozioni, imparando a riconoscerle e gestirle.

Modalità

Questo percorso di formazione e di educazione alla socio-affettività si svilupperà in una dimensione di trasversalità all'interno del curricolo scolastico, poiché le emozioni e i sentimenti permeano profondamente ogni apprendimento, costituendo l'humus su cui esso attecchisce. All'interno dei percorsi disciplinari dell'area linguistico-espressiva e dell'area storico-geografica, si articoleranno attività finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà (realizzazione di cartelloni, biglietti, disegni, grafici, tabelle, testi di vario tipo, problemi, ricerche, interviste...) utili a raggiungere gli obiettivi specifici e i traguardi di competenza progettati.

Le strategie e le metodologie saranno quelle consolidate nella prassi didattica della nostra scuola tra cui :interdisciplinarietà:

- circle time,
- role playing
- peer education
- cooperative learning,,
- didattica laboratoriale,
- didattica implementativa e digitale
- debriefing

Le attività si concretizzeranno, in occasione di feste , ricorrenze o Giornate mondiali scelte ad hoc, e una parte del monte ore, inoltre, sarà destinata alla riflessione su temi attinenti ai



contenuti esplicitati, partendo dall'input fornito dalla lettura di libri scelti ad hoc.

La lettura è considerata un ottimo strumento per perseguire l'acquisizione delle Life Skills. Appassionandosi alle vicende dei personaggi dei libri, i giovani lettori accrescono la loro empatia; attraverso l'immedesimazione con essi, inoltre, sono sollecitati alla introspezione, possono vivere esperienze al di fuori della propria quotidianità, allargando così l'orizzonte del pensiero in un proficuo momento di confronto con l'altro.

Destinatari discipline coinvolte

Il progetto coinvolgerà le discipline dell'area linguistica-espressiva , dell'area storico-geografica e religione e sarà rivolto a tutti gli alunni di scuola dell'Infanzia e primaria .

Tempi e spazi

Il percorso di educazione socio-affettiva si svolgerà durante l'intero anno scolastico con cadenze legate alle ricorrenze scelte ed esplicitate nel prospetto. Gli spazi utilizzati saranno essenzialmente quelli scolastici : aule, laboratori, cortile, palestra, sala teatro.

Valutazione e Verifica

- Valutazione di processo con griglie di osservazione: impegno e partecipazione, contributi personali.
- Compito di realtà: valutazione del prodotto finale (completezza, funzionalità, gestione del tempo, originalità)
- Questionario di autovalutazione degli alunni.

● Progetto: Un finale Insieme 6

La rappresentazione teatrale di fine anno scolastico rappresenta un momento significativo per tutti gli alunni della classe quinta. Dopo un percorso di studio tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato e le varie vicissitudini, ecco che arriva per loro un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe, docenti e genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- miglioramento della partecipazione, del clima attraverso una maggiore fiducia reciproca e cultura dell'errore; - sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale; - acquisizione di un linguaggio arricchito e corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro

Approfondimento

Progetto: Un finale Insieme 6

Anno Scolastico 2023/'24

Descrizione:

La classe quinta è un traguardo importante per i nostri alunni e alunne ed è evidente che al termine di esso sono tante le tematiche affrontate e che hanno caratterizzato questo percorso: temi come l'acqua e l'ambiente, progetto sulle regole e la legalità, educazione socio-affettiva, conoscenze come la musica, l'arte e tante discipline che hanno reso talvolta il lavoro quotidiano complesso, ma non privo di forti emozioni. Gli anni che hanno preceduto quest'ultimo, sono stati complicati a causa del Covid19 ed hanno probabilmente costretto i bambini a maturare prima, imparando le regole e le limitazioni, ma ascoltando alcuni alunni riferiscono: -"Sono stati comunque anni bellissimi in quanto eravamo ugualmente "insieme", benché in modalità on-line".

Il nostro progetto "Un finale insieme" vuole essere un "momento cornice" attraverso il quale ogni classe, in maniera differente, raccoglie tutti gli ingredienti necessari per mostrare le competenze acquisite in ogni ambito disciplinare. Sarà, quindi, possibile socializzare, recitare, ascoltare, leggere, disegnare, collaborare e soprattutto rivivere le emozioni di un percorso



scolastico ormai giunto al termine.

Obiettivi specifici:

- Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora);
- Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune;
- Sapersi relazionare con gli altri; -Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici;
- Controllare lo spazio e i tempi scenici in relazione a sé e agli altri.

Risultati attesi:

- miglioramento della partecipazione, del clima attraverso una maggiore fiducia reciproca e cultura dell'errore;
- sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale;
- acquisizione di un linguaggio arricchito e corretto.

Metodologie:

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di ognuno. La metodologia mirerà a far **"scoprire" e a far "conoscere"** all'alunno il proprio corpo ed imparare come le sue parti interagiscono fra di loro. L'alunno sarà incentivato a impegnarsi nella recitazione, nel canto, nel ballo, a dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Inoltre, ogni alunno avrà una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali. Si cercherà di rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto-apprendimento.

Finalità del Progetto

- sviluppare negli alunni la metacognizione;
- sviluppare la conoscenza e la comprensione di valori come l'amicizia, l'amore, la resilienza, il coraggio, il rispetto;



- l'accettazione delle differenze, l'ascolto e l'empatia;
- migliorare il rapporto interpersonale;
- sviluppare capacità linguistiche ed espressive.

Obiettivi generali

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale;
- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola;
- potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro;
- educare al rispetto, alla collaborazione e alla cooperazione;
- offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà;
- ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche;
- arricchire l'offerta formativa.

Verifica /Valutazione

Si attueranno forme di verifica del progetto attraverso il grado di coinvolgimento degli alunni nell'attività proposta, cogliendone la misura della partecipazione attiva e consapevole e questionari di gradimento.

Tempi previsti

Da gennaio a giugno 2024 / 2h settimanali

Destinatari

Alunni delle classi quinte: A - B- C- D- E- F.

Docenti coinvolti: tutte le docenti dell'Interclasse di quinta.

● Progetto Continuità

La richiesta della continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, è stata da sempre considerata dalla nostra Istituzione come un momento significativo perché sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un



percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Risultati attesi

- Favorire negli alunni la consapevolezza di dover affrontare un percorso di studio fatto di crescita attraverso i diversi ordini della scuola. - Far scoprire agli alunni di tutte le scuole, dalle elementari alle superiori, i fattori che possono portarli alla riuscita scolastica ed i fattori responsabili dell'insuccesso scolastico, così da prevenirli e acquisire coscienza delle proprie potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



● Pr og et to : "U n a m er enda sana"

Il progetto curricolare è rivolto a tutte le classi terze e intende educare gli alunni ad una sana alimentazione ed acquisire la consapevolezza che molti cibi di origine industriali sono altamente nocivi per la loro crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- Aumentare la consapevolezza che non tutti i cibi fanno bene alla nostra salute; - Saper scegliere il prodotto sulla base dell'etichetta; - Sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi e competenze

- Analizzare le proprie abitudini alimentari;
- Promuovere stili di vita adeguati;
- Conoscere la tipologia degli alimenti;
- Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente.

Metodologia e strategie operative

Conversazioni, attività di gruppo, attività ludiche, lettura di storia, visione di filmati.

● Progetto: Prime inmovimento

Il progetto curricolare è rivolto a tutte le classi prime e intende sviluppare negli alunni la consapevolezza di un linguaggio corporeo come modalità espressiva e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori; - Eseguire sequenze di movimenti; - Conosce e applica modalità esecutive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Obiettivi e competenze

- Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione;
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità
- Determinare un corretto approccio alla competizione
- Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Metodologia e strategie operative

Giochi finalizzati alla conoscenza del corpo, al valore delle regole, rispetto di criteri, di sicurezza



per se e per gli altri e per il benessere psico-fisico.

● Progetto: Da Greccio ai nostri giorni

A 800 anni dalla nascita del primo presepe, si vuole realizzare ed allestire un presepe a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza. Il progetto è rivolto alle classi quinte e vuole offrire visibilità all'esterno attraverso molte attività e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si vuole diffondere un messaggio di pace, solidarietà e amicizia attraverso momenti della festività Natalizia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi e competenze

- Prendere coscienza dei valori musicali e condividerli per stare bene con sé e con gli altri;
- Favorire la ricerca personale;
- Comprendere il vero senso del Natale;
- Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune;
- Sviluppare la creatività;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Metodologia e strategie operative

Il progetto tiene conto delle competenze, delle abilità e delle attitudini messe a disposizione l'uno dell'altro per ottenere il miglior risultato possibile attraverso:

- Lavori di gruppo;
- Attività per classi aperte;
- Conversazioni guidate;
- Ricerche storiche.

● Progetto Infanzia: "Gioia del Natale"

Natale, tante volte identificato dai bambini in Babbo Natale, è una prerogativa e un'esigenza dell'infanzia a credere alla sua esistenza, perché accomuna e dà importanza all'amicizia e alla solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppare le competenze socio-affettive fra gli alunni; -Crescere nella consapevolezza di un periodo di festività che promuove momenti di relazione fra la famiglia, la scuola e la comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia e altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Obiettivi e Competenze:

- Memorizzare poesie
- Sviluppare capacità manipolative
- Cantare semplici canzoni in coro
- Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune
- Riconoscere segni e simboli del Natale



Metodologia e strategie operative:

- Ascolto e comprensione di un breve testo narrativo di canzoni e poesie;
- Decorazioni delle aule;
- Realizzazione di letterine di Natale, consegnate dai bambini a Babbo Natale, che verrà a scuola l'ultimo giorno prima della chiusura;

● Progetto Infanzia: "Carnevale in allegria"

Una scuola su misura del bambino non trascura mai il suo bisogno di crescere in un'atmosfera magica di allegria e serenità. Per questo, in occasione del carnevale, le docenti si attivano per garantire ai loro piccoli momenti ludici di autentica spensieratezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Crescere nella spensieratezza e nella socializzazione attraverso momenti significativi; -
Migliorare le abilità sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

Le molteplici stimolazioni (visive, tattili e affettive), tipiche di questa festa, favoriscono la creatività dei piccoli, la capacità a manipolare, trasformarsi e interpretare. Quindi promuove il bisogno di movimento in quanto strumento fondamentale dell'organizzazione dell'io nella realtà e nel linguaggio specifico del corpo.

Obiettivi e Competenze

- Conoscere le tradizioni della comunità;
- Collaborare all'organizzazione di un momento di festa;
- Acquisire abilità di integrazione nel gruppo e nel gioco;
- Condividere momenti di festa a scuola.

Metodologia e strategie operative:

Il progetto prevede un percorso di tipo laboratoriale fatto di esperienze, attività e giochi psicomotori. Il progetto di conclude con la festa di Carnevale che prevede giochi e sfilata dei costumi.



● Progetto Infanzia: " Accoglienza"

L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento delicato a cui dedicare la massima attenzione, perché il bambino deve poter trovare un'ambiente accogliente e degli stimoli adeguati, per inserirsi positivamente nel nuovo contesto sociale. L'obiettivo del percorso dedicato all'accoglienza è quindi quello di favorire il distacco dalle figure parentali, facilitando la relazione con gli insegnanti e i coetanei e promuovendo la conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire nella popolazione la consapevolezza che la scuola è un luogo di accoglienza, dove i propri figli condividono momenti di arricchimento culturale attraverso le attività ludiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Finalità

- . Un graduale ambientamento;
- . La conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico;
- . La conoscenza degli ambienti;
- . L'adattamento ai ritmi scolastici.

Campi di esperienza coinvolti

- . Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori;
- . La conoscenza del mondo.

Obiettivi

- . Favorire il sereno distacco dalla famiglia;
- . Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico realizzare un clima sereno e rassicurante;
- . Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino;
- . Favorire rapporti positivi con gli altri bambini;
- . Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni;
- . Imparare e condividere semplici norme di comportamento;
- . Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie;
- . Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico;
- . Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti.

Obiettivi specifici di apprendimento



- . Conoscere l'ambiente scolastico (3 anni);
- . Conoscere ed accettare i tempi scolastici (3 anni);
- . Instaurare o consolidare un rapporto positivo con i compagni e le insegnanti (3, 4, 5, anni);
- . Affermare la propria identità all'interno del gruppo (3,4, 5, anni);
- . Acquisire sempre maggiore autonomia all'interno dell'ambiente scolastico (3, 4, 5, anni);
- . Riconoscere e consolidare la propria appartenenza ad un gruppo (3, 4, 5, anni);
- . Conoscere e condividere alcune norme di comportamento (3, 4, 5, anni);
- . Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti (3, 4, 5, anni).

Metodologia

- . Proporre attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini ed insegnanti;
- . Promuovere attività di esplorazione per scoprire i vari ambienti scolastici;
- . Predisporre spazi ed attività per conoscere ed utilizzare i materiali presenti all'interno dell'aula;
- . Favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione ed al corrispondente gruppo di età attraverso la scelta di simboli convenzionali.

● Progetto Infanzia: "Maria una di noi"

Presentare la figura di Maria come una mamma buona, dolce, gentile che ama Gesù come ogni mamma ama il proprio bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la figura di Maria e la cultura del cristianesimo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Finalità:

Intensificare rapporti collaborativi con enti territoriali- la Parrocchia.

Obiettivi e competenze:

Conoscere la figura di Maria non solo come madre di Gesù, ma di tutti gli uomini.

Metodologia e strategie operative:

Il progetto si svolge dal mese di novembre con visione di video su Maria, l'annuncio dell'angelo Gabriele, canti, conversazioni, attività grafico-pittorica.

Il tutto terminerà nel periodo dell'Immacolata nella sala teatro "Clelia D'Altrui" con la visita del parroco della chiesa San Francesco D'Assisi, Don Giuseppe Tufo.

Con lui i bambini, attraverso un momento di riflessione, di preghiera e di canto potranno consolidare gli argomenti trattati.



● Progetto infanzia: "Le nostre amiche api"

Incentivare la conoscenza dell'ambiente e salvaguardarlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza; Favorire il rispetto dell'ambiente; Sviluppare la consapevolezza che nel mondo dobbiamo viverci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

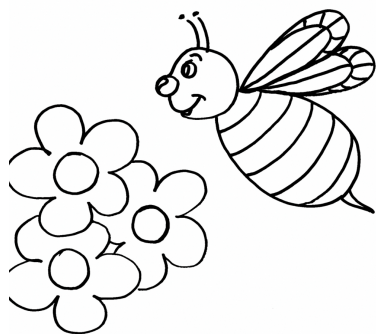
Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento



Obiettivi e competenze

Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo animale.

Metodologie e strategie operative

- . Circle time
- . Learning by doing
- . Peer education
- . Didattica laboratoriale.

● Progetto accoglienza: " Come un girasole...giro intorno a te"

Il progetto Accoglienza intitolato "Come un girasole...giro intorno a Te..." nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell' ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Diminuzione dell'ansia nei soggetti coinvolti nella nuova esperienza (bambini, genitori, personale della scuola) - Approccio positivo con una nuova realtà per bambini e genitori - Capacità di saper affrontare serenamente il momento del distacco - Capacità dei bambini di orientarsi, sia fisicamente che psicologicamente, nel nuovo contesto - I risultati ottenuti dai bambini saranno verbalizzati dai docenti sui registri personali; - Il grado di soddisfazione delle famiglie sarà misurato attraverso un questionario a loro indirizzato; - L'efficacia del progetto sarà valutata dal GLI che indicherà eventuali proposte di miglioramento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Finalità

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri;
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno- alunno e tra alunno- insegnante;
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.

● Progetto Regionale: Acquisto di ausili didattici

Il progetto è un percorso finalizzato a migliorare la comunicazione e l'inclusione scolastica del bambino attraverso l'acquisto di un comunicatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppo dell'interazione sociale; Arricchimento e implementazione dell'abilità comunicativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "A scuola con il tablet"

È prassi consolidata nella nostra Istituzione Scolastica, ormai da molti anni, fare ricorso alle nuove tecnologie per l'insegnamento e tale necessità diventa maggiormente sentita per gli alunni diversamente abili. I tablet, in modo particolare, risultano essere un valido aiuto fin dalla scuola dell'infanzia. Per l'anno scolastico 2023/24, con i tablet dotati di specifiche applicazioni di CAA (Comunicazione Alternativa Aumentativa) e didattiche soprattutto per gli alunni autistici, si svolgeranno attività mirate a superare situazioni di difficoltà legate alla comunicazione, al comportamento e al benessere personale, migliorando così la qualità di vita di ogni singolo alunno. I docenti implementeranno con programmi CAA giochi interattivi sui tablet lì dove non siano già inseriti al fine di favorire l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Migliorare la motivazione ad apprendere; - Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione; - Sviluppare e/o aumentare la comunicazione orale e scritta; - Potenziare le strategie cognitive e comportamentali; - Favorire la socializzazione con i compagni attraverso lo svolgimento di attività opportunamente preparate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Piano visite guidate anno scolastico 2023-2024

Le Visite di istruzione rappresentano uno dei punti fondamentali dell'offerta formativa; costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale. Rivestono un ruolo importante nella formazione dei nostri alunni e alunne e sono da sempre un valido strumento nell'azione didattico-educativa consentendo un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e rientrano tra le attività integrative nella programmazione di inizio anno scolastico. Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Circolo operano, quindi, delle scelte in base a precise motivazioni culturali, didattiche e professionali, considerando i vincoli normativi vigenti.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Visite guidate e altro

SCUOLA	CLASSE	SEZIONE	DESTINAZIONE	DATA
Infanzia		A - D - E - F - G - H - I	Fattoria didattica "Bel Vesuvio Inn" San Sebastiano al Vesuvio (NA)	Maggio 2024
Primaria	Prime	Tutte	"Masseria Antuono" Giugliano (NA)	Maggio 2024
Primaria	Seconde	Tutte	"Ballo a corte" Visita spettacolo a Palazzo Reale NAPOLI	Febbraio 2024
Primaria	Terze	Tutte	"Cooking Class Pizza"	Aprile 2024



			Laboratorio della pizza napoletana in fattoria Posillipo (NA)	
Primaria	Quarte	Tutte	Museo Archeologico Nazionale Collezione egiziana NAPOLI	Marzo/Aprile 2024
Primaria	Quinte	A-C	Palazzo Madama ROMA	1 2 Aprile 2024
Primaria	Quinte	B - D- E - F - G	“Mistero al Museo...” Museo di Capodimonte (NA)	Aprile 2024

Uscite sul territorio....

Infanzia		Tutte	Mostra Arte Presepiale Parrocchia S. Francesco D'Assisi Villaricca	Dicembre 2023
Primaria	Tutte	Tutte	Mostra Arte Presepiale Parrocchia S. Francesco D'Assisi Villaricca	Dicembre 2023
Primaria			“L’Albero della Legalità”	Dicembre 2024



			Caserma dei Carabinieri Villaricca (NA)	
Primaria	Terze	Tutte	"Merenda in Villa" Villa Comunale Villaricca (NA)	
Primaria	Quarte e Quinte	Tutte	Funzione religiosa "Precetto pasquale" Parrocchia S. Francesco D'Assisi Villaricca	

● Progetto: "Natale nel cuore"

Vivere il Natale e il suo significato religioso affinché l'alunno non viva con superficialità questo giorno, ma ne comprenda intensamente le tradizioni e le culture che rappresentano questo giorno importante. Conoscere le tradizioni del Natale ci consente di interrompere la routine e portarci a riscoprire sensazioni, riflessioni, conoscenze e anche fare nuove esperienze se si tratta della scoperta di una tradizione che è molto di più di quanto conoscevamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Comprendere e confrontare diversi aspetti del Natale
- Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza
- Capire il valore dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà
- Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti
- Collaborare per realizzare un progetto comune

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi e competenze:

- Comprendere la valenza simbolica e spirituale del presepe;
- Sviluppare capacità di autonomia, di problem solving, di cooperazione;
- Favorire un clima di inclusività
- Incrementare rapporti di collaborazione e continuità con la parrocchia;
- Migliorare competenze grafico- pittoriche e manuali.

Metodologie e strategie operative:

- Didattica laboratoriale;
- Lavori di gruppo;
- Attività grafico- pittoriche ed espressive;
- Realizzazione di modelli, sagome, addobbi;
- Utilizzo di materiale vario: cartoncini, colla, tempera, materiale di riciclo.



● Progetto: Bambini in movimento

Rivolto alle classi quarte con l'esperto di educazione motoria. Si vuole promuovere l'adozione di comportamenti corretti sia di relazione interpersonali, sia di convivenza civile. Gli alunne e le alunne affineranno le competenze sociali: rispetto delle regole condivise, rispetto dell'altro, rispetto dell'ambiente e non soltanto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare modelli comunicativi e relazionali che favoriscano i processi di apprendimento, della cooperazione, della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Obiettivi e competenze

- Sviluppare schemi motori e di coordinazione
- Sviluppare autonomia- autocontrollo- responsabilità delle proprie azioni
- Sensibilizzare la dimensione positiva del conflitto
- collaborar con gli altri.

Metodologie e strategie operative

- Giochi di coordinazione utilizzando vari schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea (correre/saltare- afferrare/lanciare....etc;
- Esercizi motori individuali e collettivi;
- Giochi di squadra.

● Progetto: "Un ponte verso la primaria"

Gli alunni della scuola dell'infanzia incontreranno gli alunni della scuola primaria per vivere esperienze didattiche significative. Il progetto risponde alle esigenze educative e formative che assicurino un sereno passaggio tra i diversi ordini di scuola, riducendo i livelli di ansia e insicurezze generati da eventi e situazioni nuove.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria; -Sviluppare negli alunni il senso di responsabilità; -Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Obiettivi e competenze

- Agevolare l'adozione di comuni strategie educative;
- Implementare la condivisione del curricolo verticale;
- Competenze personale, sociale, e capacità di imparare a imparare;
- Competenza trasversale tutte.



Metodologie e strategie operative

- Incontri per scambi di esperienze significative;
- Percorsi condivisi di attività didattiche;
- Lavoro individuale e/o di gruppo;
- Utilizzo di supporti informatici e telematici.

● Progetto: Avanguardie Educative

Lo scaffolding di Bruner si lega al concetto di "zona di sviluppo prossimale" di Vygotskij, cioè quella zona costituita dalla distanza tra il livello effettivo di sviluppo del bambino (competenze acquisite) e il livello potenziale (competenze che si possono acquisire). L'impalcatura fornita dall'adulto compensa il dislivello tra abilità richieste e capacità del bambino e gli permette di operare a un livello di poco superiore a quello del suo sviluppo effettivo. Nel contesto educativo, quando i bambini ricevono il sostegno di cui hanno bisogno nella fase iniziale dell'apprendimento si apre la possibilità di usare, in un secondo momento, in modo indipendente ed efficace, il materiale messo a disposizione. La persona esperta può essere un adulto o un coetaneo con maggiore esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Fasi di Attuazione

1. Pianificazione del tempo e delle modalità del lavoro autonomo e tutoring: tutor e studenti individuano insieme i tempi in cui incontrarsi (tutoring); circa il lavoro autonomo il tempo è calendarizzato nell'orario scolastico e quindi è importante pianificare le modalità (individuale, peer to peer e di gruppo).
2. Individuazione delle fasi e dei temi da approfondire: fase riservata all'approfondimento dei temi (ad es. lettura, esercitazioni matematiche, disegno, scrittura libera) da svolgere in tempi dedicati (settimanali, bisettimanali, mensili).
3. Organizzazione e personalizzazione delle occasioni formative: nel tutoring docente/studente l'insegnante organizza la didattica, mostrando come si fanno le cose ma anche sollecitando l'autonomia del ragazzo con l'ausilio di device individuali collegati a repository di materiali duttili.
4. Valutazione: oggetto di questa fase sono gli apprendimenti raggiunti dagli studenti (anche in chiave di autovalutazione) e il raggiungimento degli obiettivi pianificati tra tutor e ragazzi.

Finalità

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente – riferimenti essenziali delle Indicazioni nazionali – ritengono infatti fondamentali l'imparare a imparare, le abilità sociali e civiche, il senso e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Adottare l'idea "Apprendimento autonomo e tutoring" permette di ampliare la consapevolezza degli studenti sui loro stili di apprendimento e di offrire risposte alla varietà di tempi e modi di apprendere di ciascuno per mezzo di azioni di natura didattica e organizzativa. "Apprendimento autonomo e tutoring" si propone tre principali finalità:

- motivare gli studenti a sviluppare consapevolezza di sé costruendo una relazione positiva con i pari e con gli adulti;
- promuovere il successo nell'apprendimento, attraverso pratiche didattiche orientate alla differenziazione e alla personalizzazione;



- consolidare le competenze per la vita, in un percorso di crescente autonomia e responsabilizzazione.

Obiettivi

- L'obiettivo generale e principale risulta essere l'apprendimento autonomo (e naturalmente l'apprendimento in generale) si correla ad aspetti cognitivi, in particolare all'uso di capacità cognitive di alto livello (capacità di analisi, di astrazione, capacità di fare deduzioni e inferenze) e dall'adozione di strategie meta-cognitive.
- Sviluppare abilità e competenze sociali a scuola Interagire positivamente con gli altri e comunicare in modo efficace rispettando le 'regole del gioco non sono tratti di personalità imm modificabili, ma abilità che possono essere migliorate a scuola.

Metodologie

Tutoring and mentoring - Cooperative Learning - Peer tutoring - Peer Collaboration - Problem Solving - Jigsaw (Puzzle) - Mix-Freeze-Pair - Group Investigation

● Progetto: "Mangio bene, vivo meglio"

Il bisogno di salute inteso non solo come assenza di malattia, ma come completo benessere fisico e mentale. Nel perseguire tale obiettivo è fondamentale riconoscere il ruolo di una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppare consapevolezza sull'importanza di una sana alimentazione variata ed equilibrata; -
Decondizionare dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla
pubblicità; - Sensibilizzare le famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi e competenze

-Valorizzare l'alimentazione come fattore di prevenzione nei disturbi del comportamento alimentare e rischi collegati ad una dieta scorretta;

-Acquisire consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco" alimentare".

Metodologia e strategie operative

Si guideranno gli alunni delle classi seconde a leggere la realtà come un insieme di fenomeni esperienziali affinché giungano liberamente alla dovuta sensibilità verso le problematiche relative all'alimentazione. Si favorirà, inoltre, uno spirito di ricerca e competenza critica, attraverso attività d'indagine, raccolta, analisi ed interpretazione di dati.

Stimolare gli alunni a diffondere, a loro volta, in famiglia e nel territorio, le conoscenze e le informazioni in loro possesso.

Gli interventi curricolari verranno sviluppati trasversalmente alle discipline, secondo una



progettazione articolata all'interno delle classi coinvolte che prevede:

- La partecipazione al programma comunitario "Frutta nelle scuole";
- Percorsi educativi- didattici;
- Attività a carattere laboratoriale e pratico;
- Visite guidate presso fattorie didattiche alimentari/laboratorio artigianali di trasformazione e produzione di alimenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare alla cittadinanza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica consiste nell'avviare un nuovo sistema economico, culturale e sociale su scala globale che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale e rispetto del pianeta.

La nostra scuola intende, attraverso le proposte didattiche inserite nel curriculum di educazione civica, educare gli alunni e le alunne ad assumere comportamenti di responsabilità verso sé stesso e nei confronti della propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Le attività di educazione civica riguardano le tre grandi aree:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà,
- Sviluppo sostenibile , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza digitale

Le attività proposte osserveranno ricorrenze, giornate per favorire l'apprendimento alla legalità, proiezioni di filmati:

- La giornata nazionale degli alberi
- Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.
- Conoscere le principali risorse: acqua – energia
- Apprendere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita (educazione alimentare- cura della persona).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Attività di educazione civica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLARICCA 2 - G. RODARI - NAEE32000V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Valutazione trasversale di educazione civica parte dai Campi di esperienza di riferimento:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo;

Per la scuola Primaria tiene conto dei nuclei tematici:

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE: competenze per l'utilizzo del web.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con l'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida vengono fissate nuove modalità di valutazione per la scuola primaria. In conformità alle nuove disposizioni ministeriali (Art.1 comma 2-bis del decreto 22/2020), dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina di studio riportato nel documento di valutazione in relazione ai differenti livelli di apprendimento. La valutazione ha inoltre una primaria funzione formativa che mira ad accompagnare gli alunni e le alunne della scuola primaria nei processi di apprendimento e di stimolo al continuo miglioramento. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). La valutazione della RC o delle attività alternative, viene svolta attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni, come previsto dal decreto legislativo 62/2017. Il comportamento, con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico.

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, finalizzati alla promozione e valorizzazione di comportamenti positivi, sono deliberati dal Collegio dei docenti, resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Allegato:

[Link Programmazioni e Valutazioni.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli alunni e delle alunne: i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. La valutazione è completata dalla descrizione globale del comportamento improntata al rispetto, alla relazione con i compagni e gli insegnanti, l'impegno nello



studio, il senso di responsabilità, la cura dei materiali personali e comuni ecc.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale tiene conto:

- dei livelli di apprendimento;
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto.

I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti:

- Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.
- I Consigli di Interclasse si esprimeranno, in caso di insufficienze in tutte le discipline e nel caso in cui le assenze sono troppe.
- È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

FINALITÀ DEL PAI E INDICATORI DI INCLUSIVITÀ

Scopo del **Piano Annuale per l'Inclusione** (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF. Non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola **"per tutti e per ciascuno"**. (nota di chiarimento n. 1551 del 27/06/2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento di riflessione sulle azioni e attività svolte nell'anno trascorso, di analisi dell'inclusività della scuola e di progettazione del miglioramento.

Fermo restando le competenze del consiglio di classe in ordine alla individuazione degli alunni con BES e all'eventuale elaborazione, monitoraggio e documentazione dei relativi PDP/PEI, è necessario che tutte le componenti dell'azione educativa – docenti, famiglie, alunni – partecipino attivamente alla promozione di una cultura dell'inclusione che si riferisca a tutti gli alunni, perché ciò rappresenta la base più autentica di una comunità scolastica che è anche comunità educante.

Inclusione, quindi, come riferimento a cui guardano tutte le attività della scuola e tutti gli operatori, consapevoli che sono necessarie le capacità e gli interventi di tutti, affinché ogni



alunno trovi situazioni congeniali alla sua **natura fisica, psico-sociale ed esistenziale**.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica é attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal presente decreto."

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dai soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Dirigente Scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Personale ATA - Specialisti ASL - Associazione - Famiglie



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola promuove rapporti frequenti con tutti i portatori di interesse e prende in considerazione le proposte e i pareri formulati all'interno di contesti collegiali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo in considerazione i risultati acquisiti nel corso della scansione temporale. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra istituzione adotta attività per la continuità educativa-didattica tra la scuola dell'infanzia e



primaria e tra la primaria e scuola secondaria di primo grado.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la nostra scuola illustra il proprio **modello organizzativo**, esplicitando le scelte accolte in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che ha ritenuto funzionale all'offerta formativa. Pertanto, ne consegue un'attenzione particolare sulle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia comprensivo delle unità di potenziamento, il dialogo con il territorio, le reti e le convenzioni attivate. All'interno di questa sezione sono illustrati, inoltre, **i Piani di formazione differenziati per il personale docente e ATA**, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del **Piano dell'Offerta Formativa**, sostiene e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici:

- Gestisce unitariamente la scuola
- Rappresenta legalmente l'istituzione
- Gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali
- Dirige e coordina le risorse umane
- Organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza
- Assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento
- Indica, per l'elaborazione del P.T.O.F., gli indirizzi per l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale docente e ATA
- È titolare delle relazioni sindacali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo annuale a.s. 2023-
2024

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del D.S. in caso di impedimento e/o di assenza temporanea □ Organizzazione e predisposizione degli atti degli OO.CC. □ Cura delle delibere del Consiglio di Circolo □ Cura delle delibere del Collegio dei Docenti □ Predisposizione piano di attività dei docenti in collaborazione con il D.S. □ Organizzazione degli incontri periodici dei docenti con le famiglie: predisposizione calendario degli incontri e diffusione dei relativi avvisi/circolari □ Tenuta registro delle ore eccedenti □ Tenuta del registro delle presenze giornaliera dei docenti □ Tenuta registri dei permessi e dei recuperi □ Cura della diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale con accertamento di avvenuta notifica e di pubblicazione on-line □ Delega a redigere circolari/avvisi scuola -famiglia e a diffondere notizie di natura organizzativo/didattiche utilizzando anche gli spazi scolastici predisposti e il sito Web □ Collaborazione con le FF.SS., i Presidenti delle interclassi/intersezioni, le coordinatrici della scuola dell'infanzia e con i

1



referenti ai progetti per il settore organizzativo-didattico □ Collaborazione con il personale di Segreteria e con gli incarichi specifici per il settore organizzativo-didattico □ Collaborazione con il D.S.G.A. per il settore organizzativo-didattico □ Rapporti con agenti e rappresentanti editoriali, ai fini della valutazione di eventuali richieste di autorizzazione ad incontrare i docenti ovvero a pubblicizzare opere □ Cura dei rapporti con l'Ente Locale □ Supporto al NIV (Nucleo Interno di Valutazione) □ Supporto al D.S. per specifiche procedure nel periodo di eventuale emergenza sanitaria relativamente a pratiche di natura organizzativa inclusi monitoraggi e rilevazioni.

Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi (FORMAZIONE INTERNA) -□ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA) -□ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica

1



di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure"(CREAZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI INNOVATIVE) - □ Tenuta del registro on line Argo: caricamento dati, cura della Bacheca, etc - □ Supporto tecnico ai docenti e famiglie per l'utilizzo e l'implementazione del registro on-line □- Attivazione procedure/attività previste dal progetto di rete "Codi...@mo in rete" 10 □ Gestione e attivazione di processi e procedure inerenti all'attivazione di piattaforme per lo svolgimento eventuale della DAD e delle riunioni collegiali da remoto, di concerto con il D.S., il team per l'innovazione digitale e il referente regionale

Team digitale	Supporto all'animatore digitale	2
Responsabili di scuola primaria	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alle: FF.SS., coordinatrici di classe e presidenti delle interclassi/intersezioni• Gestione della procedura di sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni, nel rispetto della normativa vigente e secondo le indicazioni del D.S. inclusi gli insegnanti di sostegno e le insegnanti della scuola dell'infanzia. Tenuta del registro dei permessi brevi, dei recuperi e delle ore eccedenti.	2
Responsabile scuola infanzia	-Predisposizione dell'orario dei docenti su indicazioni del D.S. e in collaborazione con l'insegnante collaboratrice del D.S. □ -Supporto al D.S. per l'adozione di procedure in caso di	1



	eventuale emergenza	
Presidenti di interclassi e intersezione	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento progettazione didattica • Diffusione dei criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti • Diffusione materiale informativo di natura sia organizzativa sia didattica • Coordinamento e verifica dei raccordi interdisciplinari e della verticalità del curricolo in base alle indicazioni fornite dalla specifica F.S.e dal gruppo RAV e dal PDM • Elaborazione di schemi e/o relazioni per raccogliere le indicazioni emerse dall'interclasse/intersezione da proporre al C. d. D. ai fini anche della elaborazione dell'offerta formativa per a.s. di riferimento e nuovo triennio • Attivazione di procedure inerenti all'obbligo scolastico • Comunicazione ai genitori presenti negli OO.CC. (Consigli di classe /sezioni) di argomenti riguardanti l'organizzazione della vita scolastica di natura generale es. visite guidate, progetti curriculari e/o extracurriculari, organizzazione e finalità delle attività condotte dall'organico Potenziato • Cura delle informazioni/avvisi alle famiglie • Coordinamento dei rapporti docenti/famiglie • Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle riunioni di interclasse e di intersezione I compiti sopra menzionati vanno svolti sia per i periodi di regolare funzionamento scolastico, sia per i periodi di eventuale sospensione delle attività didattiche a seguito di eventuale emergenza sanitaria • Supporto al NIV	6
Funzione strumentale Area1	<p>□ -Adeguamento PTOF a.s. 2023-2024 □ - Predisposizione del PTOF aa.ss. 2022-2025 in collaborazione con referente e gruppo NIV e tutte le FF.SS □ -Monitoraggio verifica e</p>	1



valutazione delle attività del P.T.O.F. mediante la predisposizione e somministrazione di questionari e l'elaborazione di schemi di sintesi

- -Cura della progettazione educativa e didattica sia curricolare sia extracurricolare inerente alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia incluso le modalità di pianificazione delle attività costituenti il curricolo locale
- Coordinamento delle attività inerenti all'educazione Civica
- Coordinazione procedure per la valutazione degli apprendimenti: -
predisposizione/diffusione di criteri di valutazione - supporto alla compilazione della certificazione delle competenze classi quinte
- - Supporto alle attività del NIV: attivazione di procedure per la rilevazione/revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e PDM. In particolare, attività per l'elaborazione di questionari, la raccolta dati, il monitoraggio dei processi finalizzati alla individuazione delle azioni di miglioramento in vista degli esiti degli alunni
- I compiti sopra menzionati vanno svolti sia per i periodi di regolare funzionamento scolastico, sia per i periodi di sospensione delle attività didattiche a seguito di eventuale emergenza sanitaria. della documentazione e del materiale inerente al lavoro svolto

Funzione strumentale
Area 2

- Coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività finalizzate alla continuità educativa scuola

infanzia/primaria/primo grado: pianificazione delle attività, elaborazione/diffusione di strategie applicative del curricolo verticale e orizzontale • Attivazione e rendicontazione Piano di

1



formazione del personale - aggiornamento della mappa delle professionalità - documentazione dei percorsi formativi realizzati - rilevazione dei bisogni formativi • Cura della documentazione (schemi riepilogativi) e del materiale inerente al lavoro svolto • Supporto NIV: attivazione di procedure per la rilevazione/revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e PDM. In particolare, attività per l'elaborazione di questionari, la raccolta dati, il monitoraggio dei processi finalizzati alla individuazione delle azioni di miglioramento in vista degli esiti degli alunni I compiti sopra menzionati vanno svolti sia per i periodi di regolare funzionamento scolastico, sia per i periodi di sospensione delle attività didattiche a seguito di eventuale emergenza sanitaria.

Funzione strumentale
Area 3

Interventi per la piena inclusione degli alunni diversamente abili, D.S.A e BES: - Organizzazione e, in assenza del D.S., presidenza dei GLH d'Istituto - Rilevazione dei bisogni e pianificazione degli interventi relativi all'integrazione - Cura della documentazione degli alunni diversamente abili, D.S.A e BES - Calendarizzazione GLI e GLO e tenuta registro dei verbali - Attivazione e coordinamento di progettazione ad hoc (curricolare ed extracurricolare) - Supporto ai docenti di sostegno - Cura della documentazione PEI, PEP, Diagnosi funzionale - Attivazione procedure per nuovi riconoscimenti - Coordinamento attività per la realizzazione del "Piano di Inclusione" - Coordinamento e collaborazione con i referenti per l'integrazione alunni diversamente abili - Coordinamento delle insegnanti di sostegno -

2



Attivazione di rapporti e collaborazioni con ASL e centri riabilitativi - Elaborazione, in collaborazione con D.S., degli orari docenti di sostegno funzionali agli alunni diversamente abili □ Supporto NIV: attivazione di procedure per la rilevazione/revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e PDM. In particolare, attività per l'elaborazione di questionari, la raccolta dati, il monitoraggio dei processi finalizzati alla individuazione delle azioni di miglioramento in vista degli esiti degli alunni. I compiti sopra menzionati vanno svolti sia per i periodi di regolare funzionamento scolastico, sia per i periodi di sospensione delle attività didattiche a seguito di eventuale emergenza sanitaria.

Funzione strumentale
Area 4

- Gestione e aggiornamento del sito WEB per la pubblicazione dei documenti di natura didattica e organizzativa predisposti dal D.S.(pubblicazione avvisi circolari ai docenti, alle famiglie etc.) con incarico di referente accessibilità
- Coordinamento delle attività INVALSI: procedure per la somministrazione delle prove previste dal SNV . Digitazione risposte alunni, rilevazione degli esiti, diffusione dei risultati etc)
- Attivazione di canali comunicativi scuola – famiglie -es: mail dedicate, predisposizione di sezione faq del sito web, pubblicazione di notizie di interesse generali etc
- Cura della documentazione e del materiale inerente al lavoro svolto
- Supporto NIV: attivazione di procedure per la rilevazione/revisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e PDM. In particolare, attività per l'elaborazione di

1



questionari, la raccolta dati, il monitoraggio dei processi finalizzati alla individuazione delle azioni di miglioramento in vista degli esiti degli alunni I compiti sopra menzionati vanno svolti sia per i periodi di regolare funzionamento scolastico, sia per i periodi di sospensione delle attività didattiche a seguito di eventuale emergenza sanitaria.

Coordinatori di classe
scuola primaria

-Diffusione alle famiglie di notizie di natura didattica e/o organizzativa mediante avvisi scritti
□ -Esecuzione di indicazioni fornite dai presidenti delle interclassi/intersezioni, dalle FF.SS., da responsabili di progetti/attività sia per la didattica in presenza sia per la DAD e DDI, inerenti a: - procedure per la valutazione degli apprendimenti, - progettazione curricolare ed extracurricolare - reperimento alunni per inserimento in progetti curricolari ed extracurricolari □- Tenuta e cura del registro informatico e della documentazione cartacea □
Compilazione di modelli ad hoc per monitoraggi e/o rilevazione dati (P.T.O.F.-RAVPDM) □
Rilevazione e segnalazione tempestiva al D.S. di criticità ai sensi della normativa sulla sicurezza (81/08) - Individuazione e comunicazione, in accordo con le altre insegnanti del team classe, degli alunni da destinare ad attività di recupero o di potenziamento □
Organizzazione, gestione e verbalizzazione delle riunioni di classe e dei colloqui con i genitori

33

Gruppo per l'inclusione
(GLI)

• Rilevazione dei BES presenti nell'istituto •
Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento

7



	<p>organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione • Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010 • Progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. • Supporto alla stesura del PAI</p>	
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Attivazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti al personale docente , alle famiglie e agli alunni. • Diffusione di materiali, pratiche e modelli al personale docente docente, alle famiglie, agli alunni.</p>	1
Referente dispersione scolastica	<p>• Rilevazione e monitoraggio dei casi a rischio dispersione e/o abbandono scolastico • Diffusione ai docenti di pratiche e modelli per la segnalazione dei casi • Attivazione di procedure a garanzia dell'obbligo scolastico in collaborazione con D.S. e l'assistente amministrativo dell'ufficio anagrafe • Instaurazione/attivazione di collaborazioni con i servizi sociali • Attivazione di percorsi didattici per la "presa in carico" degli alunni a rischio dispersione</p>	1
Referente progetto curricolare di potenziamento e recupero	<p>• Stesura, organizzazione, attivazione, monitoraggio e valutazione del progetto "Una scuola su misura-Le mie competenze"" per il potenziamento, il recupero e l'inclusione delle abilità e delle competenze degli alunni • Supporto alle insegnanti delle classi e sezioni</p>	1



	coinvolte nel Progetto • Supporto al NIV	
Referente progetto curricolare di didattica innovativa	• Stesura, organizzazione, attivazione, monitoraggio e valutazione di percorsi educativi di Avanguardie educative • Coinvolgimento e supporto teorico e tecnico alle classi coinvolte • Monitoraggio, rendicontazione, documentazione e diffusione dei risultati • Supporto al NIV	1
Responsabili laboratori inclusione	• Allestimento, cura e calendarizzazione dei laboratori per attività psicomotorie alunni D.A. • Organizzazione didattica e calendarizzazione del laboratorio teatrale e della palestra • Monitoraggio, rendicontazione, documentazione e diffusione dei risultati • Supporto al NIV	1
Referenti progetti curricolare -primaria	• Stesura, organizzazione, attivazione, monitoraggio e valutazione del progetto "Crescere con il flauto" per lo sviluppo di competenze artistico-creative-naturalistiche degli alunni classi quarte • Supporto alle insegnanti delle classi e sezioni coinvolte nel Progetto • Supporto al NIV	10
Referente progetto extra-curricolare	Progetto rivolto alle classi IV per l'apprendimento dello strumento musicale: "Il flauto"	1
Referente Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	• Predisposizione in collaborazione con il D.S. e gruppo NIV, delle attività finalizzate alla definizione, monitoraggio e valutazione del RAV e del PDM • Analisi e diffusione degli esiti delle prove Invalsi • Coordinamento dei gruppi di lavoro ad hoc (presidenti delle interclassi/intersezioni, animatore digitale, collaboratrici del D.S., responsabili scuola infanzia) ai fini della rilevazione/monitoraggio/analisi delle priorità,	1



	dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e PDM triennio 2019-2022 e alla relativa Rendicontazione sociale • Realizzazione delle azioni finalizzate alla predisposizione di RAV e PDM per il triennio 2022-2025 in collaborazione con il DS • Cura della documentazione • Realizzazione attività previste dal PDM (Piano Di Miglioramento) su indicazione del referente NIV • Elaborazione/diffusione di documenti inerenti ad obiettivi di processo • Attivazione di procedure per la valutazione di sistema	
Gruppo NIV	Supporto alle attività del NIV	5
Comitato di Valutazione	Compiti connessi al periodo di formazione e prova dei docenti neo-immessi e alla valutazione del servizio dei docenti.	3
D.S.G.A	• Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili • Cura l'organizzazione della segreteria • Redige gli atti amministrativi e contabili • Organizza, predispone e dirige il piano di lavoro per tutto il personale ATA • Lavora in stretta collaborazione col Dirigente per rendere attuabile l'offerta formativa di istituto, compatibilmente con le risorse economiche	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI AREA Alunni - didattica	Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni, frequenza, trasferimento alunni, attestazioni e certificati degli alunni, assenze e ritardi alunni - Tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta o trasmissione fascicoli. - Gestione archivio - Richieste allo sportello - U.R.P. documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Scrutini - Rilascio certificazioni varie e tenuta registri - Rilascio nulla osta - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali e	1



	docenti Collaboratori D.S. – Pratiche alunni diversamente abili - Tasse scolastiche – Rilevazione anagrafe alunni – Comunicazione libri di testo – Gestione pagelle, tabelloni scrutini – Registro elettronico – Gestione mensa scolastica – permessi permanenti e giornalieri di entrata ritardata uscita anticipata, ecc. – Gestione SIDI alunni e trasmissione dati	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI AREA Amministrazione del personale	Adempimenti legati alla stipula contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed ATA, periodo di prova, documenti di rito, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di assenza ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, richiesta e trasmissione dei fascicoli, Richiesta e trasmissione documenti assenze del personale e visite fiscali – Rilevazione scioperi e assenze al SIDI, Procedure per attribuzione supplenze, ecc. – Tutte le procedure previste dalla normativa infortuni alunni e docenti – Supporto al D.S. per i dati relativi agli organici del personale - - Ricostruzioni di carriera - Gestione SIDI personale e trasmissione dati - Pubblicazione atti sito web	2
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI AREA Gestione finanziaria e servizi contabili Gestione beni patrimoniali	Procedure istruttorie per elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamenti e reversali d'incasso, adempimenti connessi ai progetti - Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, ecc. – Archiviazione atti contabili – Supporto al D.S. e al D.S.ga per attività negoziale	1



	(stipula contratti di acquisto di beni e servizi) - Ricostruzioni di carriera - Trasmissione dati al SIDI - Tenuta conto corrente postale - Magazzino, ecc. - Gestione SIDI e trasmissione dati - Pubblicazione atti sito web. Tenuta degli inventari, scarico, ricognizione, passaggio di consegne, ecc.	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI AREA Servizi e affari generali	Gestione protocollo informatico - Cura, smistamento e archivio della corrispondenza e della posta ordinaria cartacea, posta elettronica ordinaria e certificata - Trasmissione avvisi e circolari e loro archiviazione - Procedura convocazione Organi Collegiali e RSU - Rapporti con l'Ente locale e con le ditte di manutenzione ordinaria e straordinaria per richiesta interventi	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	Mansioni previste dal profilo (Accoglienza e vigilanza alunni; pulizia o ripristino delle condizioni igieniche di bagni, aule e laboratori; controllo e vigilanza costante degli ingressi)	14
Commissione elettorale	• Coordinamento e attivazione procedure relative alle elezioni degli OO.CC.	5
Commissione mensa scuola infanzia	• Monitoraggio e verifica del servizio mensa • Rilevazioni e comunicazione tempestiva al D.S. di situazioni anomale sulla qualità dei pasti, sulla organizzazione del servizio e sullo smaltimento dei rifiuti	5
Addetti ai defibrillatori	• Utilizzo del defibrillatore in caso di necessità	2
Referenti progetti curricolare - Infanzia	I referenti coordineranno le attività in orario curricolare.	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione fornisce chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti per l'anno scolastico 2022/23.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione Civica, Cittadinanza e Sostenibilità

Le attività di formazione saranno orientate a creare un Curricolo di Educazione Civica condiviso dalle scuole dell' Ambito 17; sviluppare nuove competenze riguardo alla Cittadinanza globale, alla sostenibilità ambientale e all'educazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali PNSD

La formazione intende potenziare competenze digitali nella scuola Primaria e dell'Infanzia e favorire l'utilizzo di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica

La formazione è rivolta a tutti i docenti di scuola primaria e dell'infanzia e orienta l'insegnamento a conoscere ed utilizzare metodologie innovative proposte da Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità, integrazione

Gli insegnanti sono agenti di cambiamento per una scuola inclusiva: la formazione intende sviluppare competenze professionali per una scuola basata sulla didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008

La formazione intende sviluppare e promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

Destinatari Personale docente e non docente

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline

La scuola diventa sempre più il luogo culturale per sviluppare competenze transdisciplinari nella risoluzione di problemi. Favorire una didattica laboratoriale e attiva vuol dire prevedere la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori", dovrebbero avere come esito prodotti significativamente rilevanti e essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una



riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dispersione scolastica: percorsi formativi

In ossequio alla normativa vigente e in continuità con gli interventi realizzati si intende fornire indicazioni in merito alle procedure da adottare sull'intero territorio di competenze al fine di porre in essere efficaci azioni di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico e il disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	docente referente alla dispersione scolastica
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• monitorare il livello individuale di assenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione: "L'A.B.A e i principi teorico- pratici dell'analisi del comportamento applicata"

Il percorso formativo mira all'acquisizione di competenze professionali, ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in particolare degli studenti con autismo, per il personale docente di ogni ordine e grado dell'Ambito 17.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- metodo scientifico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione "LE STEM"

Fare didattica con LE STEM in modo creativo e innovativo significa andare oltre il semplice binomio coding/robotica educativa. Significa mettersi in gioco come docenti utilizzando saperi diversi, scegliendo il laboratorio come metodo, ma anche come luogo "mentale" in cui sperimentare, accettando la sfida di un'autentica innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autovalutazione- Miglioramento- Rendicontazione Sociale

La Formazione Autovalutazione, Miglioramento e Rendicontazione intende affinare le competenze professionali nella lettura, nell'interpretazione dei dati e nell'individuazione delle priorità su cui puntare il miglioramento. L'aggiornamento è rivolto allo staff dirigenziale che cura gli aspetti dell'Autovalutazione e del Miglioramento nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Autovalutazione e Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione: "Privacy e trasparenza"

Il corso "Privacy e trasparenza" vuole affrontare il delicato tema del rispetto della privacy e della trasparenza nella gestione dei diversi ambiti scolastici. La scuola, infatti, in qualità di pubblica amministrazione, deve considerare due interessi primari, entrambi meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento giuridico, che possono entrare in conflitto tra di loro: il diritto alla riservatezza e il principio di trasparenza amministrativa. Le scuole, come tutti gli enti pubblici, devono quindi porre la massima attenzione nella scelta dei dati personali da utilizzare, nella redazione di atti e documenti soggetti a pubblicazione, ma nello stesso tempo consentire il rispetto della trasparenza.

Destinatari

Staff Dirigenziale

Modalità di lavoro

- Norme sulla Privacy e Trasparenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento Del Personale Scolastico



Triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Il **Piano triennale di Formazione e Aggiornamento** del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale rispecchiandone le finalità educative, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili per:

- La costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- L'innalzamento della qualità della proposta formativa;
- La valorizzazione professionale.

L'aggiornamento costituisce, quindi, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, indispensabile alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Finalità

- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- Realizzare iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità individuate nel RAV;
- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e /o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggior interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: BES DSA DA;



- Didattica delle discipline;
- Metodologie dei linguaggi espressivi;
- Sviluppo sostenibile;
- Transizione ecologica;
- Formare tutto il personale scolastico a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo sui luoghi di lavoro.

Tematiche

Al fine di predisporre un Piano di Formazione che rispecchiasse le reali esigenze dei docenti, ad inizio di anno è stata effettuata una rilevazione dei bisogni formativi dei docenti di scuola primaria e dell'infanzia. Compilando un questionario online, i docenti hanno indicato una serie di tematiche che vorrebbero affrontare, esprimendo la priorità per la formazione sull'inclusione e sulle competenze disciplinari di tipo matematico – scientifico e tecnologico.

Pertanto, alla luce dei bisogni rilevati, delle criticità emerse dal RAV e in coerenza con le indicazioni ministeriali in materia di "Formazione docenti in servizio...", sono state individuate le seguenti tematiche:

- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- Didattica per competenze: Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze di tipo scientifico – matematiche e tecnologiche;
- Didattica per competenze: Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione;
- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019),
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione;
- Competenze linguistiche;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative.

Destinatari



I corsi di aggiornamento e formazione sono destinati al personale scolastico, con una partecipazione differenziata alle varie proposte formative, a seconda delle competenze possedute, delle esigenze formative, dell'incarico che si svolge.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento - D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81-

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

L'aggiornamento continuo punta a migliorare la qualità professionale del nostro personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.